

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00665562
ESC - Ente schedatore	Opera Primaziale Pisana
ECP - Ente competente	S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Il Beato Pietro Gambacorta istituisce il suo ordine

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1744
DTSF - A	1746
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Mancini Francesco
AUTA - Dati anagrafici	1679/ 1758
AUTH - Sigla per citazione	00005103

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura

MIS - MISURE

MISU - Unità	m.
MISA - Altezza	4.52
MISL - Larghezza	4.84

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
-------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	In una cornice naturale, il Beato Pietro Gambacorta è inginocchiato su una roccia. Accanto a lui un personaggio, assiso sulle nubi, sorregge con una mano il libro su cui è scritta la regola, ponendo l'altra sulla spalla del Beato. Assistono all'episodio i discepoli, Dio Padre, Cristo e gli angeli.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Beati: Beato Pietro Gambacorta. Personaggi: Cristo; Dio Padre; Spirito Santo. Figure: angeli; monaci; uomini. Paesaggi: alberi; rocce.
NSC - Notizie storico-critiche	Ritiratosi attorno agli anni ottanta del XIV secolo sul monte Cesana, a "sei miglia" di distanza da Urbino, per dedicarsi "agli esercizi di penitenza e alla contemplazione", il Beato raccolse attorno a sé un gruppo di discepoli coi quali, come mostra il dipinto, "gettò le fondamenta della sua Congregazione", intitolata a S. Girolamo (SAINATI 1884, pp. 227, 232). Il 2 luglio 1744 Francesco Mancini ricevette l'incarico di eseguire l'opera (tela, m 4,52 x 4,84), dietro compenso di 550 scudi romani; terminata nel gennaio 1746, fu consegnata alla "Primaziale nel luglio dello stesso anno" (SICCA 1990 b, pp. 249,281, nota 95; GARMS 1984, p. 434). Seppure attivo a Roma dagli anni venti, il pittore risulta non perfettamente omologabile alle medie della cultura figurativa elaborata nella città papale; ad esso restano, in larga misura, estranei il gusto di intridere di tocchi di luce il pigmento, impreziosendone la qualità di materia, fatta opalescente o perlacea, come pure il modo col quale sguardi e gesti, costringendo l'affetto in una norma, socialmente determinata, degli atti, definiscono l'intensità patetica dell'immagine. La qualità tipica del pittore risulta, per l'osmosi stabilita tra questi fatti e il sostrato di cultura emiliana, meno precisabile forse nei termini del rapporto esclusivo di dipendenza, ma decisivo per il grado di naturalezza e la medietà propriamente espressiva che assicura allo stile. L'apporto del Cignani, responsabile della prima formazione del Mancini, permane, più che nelle desunzioni morfologiche, nel gusto per la rarefazione delle figure, limitate nel numero rispetto alla vastità del sito, nella qualità sempre smorzata del tono emotivo; d'altra parte, analogie ancora più evidenti si riscontrano con Marcantonio Franceschini, nell'evidenza persino didascalica che i gesti, sempre rattenuti, assumono di contro all'ambientazione spoglia, nello spicco che l'"uniformità delle tinte" e il "tono generalmente cenerino" (DA MORRONA 1787-1793, I, p. 75) della gamma assicurano alle notazioni di costume, seppure appena accennate, ad esempio nella foggia dell'abito del personaggio sul primo piano: si consideri, a stabilire l'entità del confronto, il ciclo di Storie di S. Filippo Neri (Genova, San Filippo Neri). La "sintesi di grazia neocorreggesca e tenerezza pittorica" (RUDOLPH 1982, p. 3) distingue il Mancini dagli altri emiliani attivi a Roma, dal Milani al Muratori, allo Zoboli, impegnati nel "revival degli aspetti più classicheggianti della pittura carraccesca", mentre, a momenti, appare

prossimo ai risultati più controllati del Conca (si veda la tela eseguita per il Duomo), "ma senza quella facilità quasi giocosa d'intenti, nonché di mezzi" (SESTIERI 1977, p. 69).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	AFOP DPANINI0156

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Da Morrona A.
BIBD - Anno di edizione	1787-1793
BIBN - V., pp., nn.	I, p. 75

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Sainati G.
BIBD - Anno di edizione	1884
BIBN - V., pp., nn.	pp. 227, 232

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Sestieri G.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBN - V., pp., nn.	p. 69

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rudolph S.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	p. 3

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Garms J.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - V., pp., nn.	p. 434

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Sicca C. M.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBN - V., pp., nn.	pp. 249, 281, nota 95

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Duomo Pisa
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	v. III p. 481
BIBI - V., tavv., figg.	v. I fig. 1010
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ambrosini A.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	p. 325
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Ambrosini A.
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Tarantino S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Santerini E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)